

COMUNICATO STAMPA

Relazioni con i Media

T +39 06 8305 5699
ufficiostampa@enel.com
gnm@enel.com
enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
investor.relations@enel.com
enel.com

ENEL: IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NOMINA FLAVIO CATTANEO AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Roma, 12 maggio 2023 – Si è riunito oggi a Roma per la prima volta, sotto la presidenza di Paolo Scaroni, il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. (“Enel” o la “Società”) nominato dall’Assemblea ordinaria svoltasi lo scorso 10 maggio.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Flavio Cattaneo quale Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

Il Consiglio ha inoltre confermato l’assetto dei poteri preesistente, riconoscendo al Presidente il ruolo di supervisione sulle attività di *audit* (ferma restando la dipendenza gerarchica del responsabile di tale funzione dal Consiglio di Amministrazione), di impulso e supervisione sull’applicazione delle norme di *corporate governance* riguardanti le attività del Consiglio di Amministrazione, nonché l’incarico di intrattenere, d’intesa e in coordinamento con l’Amministratore Delegato, rapporti con organi istituzionali e autorità. All’Amministratore Delegato sono stati conferiti, in linea con l’assetto precedente, tutti i poteri per l’amministrazione della Società, ad eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla normativa applicabile, dallo statuto sociale o mantenuti dal Consiglio di Amministrazione nell’ambito delle proprie competenze.

Sulla base delle dichiarazioni rese in sede di candidatura e di accettazione della carica e tenuto conto dell’insieme delle informazioni a disposizione della Società, il Consiglio ha quindi verificato il possesso da parte dei Consiglieri Johanna Arbib, Mario Corsi, Dario Frigerio, Fiammetta Salmoni, Paolo Scaroni, Alessandra Stabilini e Alessandro Zehentner dei requisiti di indipendenza previsti sia dalla legge (art. 147-ter, comma 4 e art. 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza) sia dalla Raccomandazione n. 7 del Codice italiano di *Corporate Governance* (edizione 2020). A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dei criteri quantitativi adottati dalla Società per valutare la significatività di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e/o di eventuali remunerazioni aggiuntive – di cui alle lettere c) e d) della predetta Raccomandazione n. 7 – che possono compromettere l’indipendenza di un Amministratore ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ In particolare, con riferimento alla valutazione della significatività di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali con Enel o con soggetti ad essa legati (quali individuati dalla Raccomandazione n. 7, lett. c) del Codice di *Corporate Governance*) che risultino in corso ovvero siano state intrattenute dagli Amministratori non esecutivi, direttamente o indirettamente, nei tre esercizi precedenti l’instaurazione del rapporto di amministrazione:

- I. per quanto riguarda le relazioni intrattenute fino al momento della nomina ad Amministratore, si applicano i seguenti parametri di significatività:
 - rapporti di natura commerciale o finanziaria: (i) il 5% del fatturato annuo dell’impresa o dell’ente di cui l’Amministratore abbia il controllo o sia amministratore esecutivo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia *partner*; e/o (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Enel che risultino riconducibili alla stessa tipologia di rapporti contrattuali;

Per quanto riguarda in particolare il Presidente Paolo Scaroni, il Consiglio di Amministrazione ha verificato che l'interessato non versa in alcuna delle fattispecie ostative dell'indipendenza indicate nell'art. 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza e/o dalla Raccomandazione n. 7 del Codice di *Corporate Governance*.

Il Consiglio procederà infine a ricostituire al proprio interno i Comitati con funzioni consultive e propositive in occasione di una prossima riunione.

I profili professionali dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono consultabili sul sito internet della Società www.enel.com.

-
- prestazioni professionali: (i) il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'Amministratore abbia il controllo o sia amministratore esecutivo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia *partner*; e/o (ii) il 2,5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Enel che risultino riconducibili ad incarichi di natura simile;
 - II. una volta instaurato il rapporto di amministrazione e per tutta la durata del mandato, trova applicazione un parametro di significatività individuato in termini monetari assoluti, pari a euro 50.000 su base annua.
- Con riferimento ad eventuali remunerazioni aggiuntive (di cui alla Raccomandazione n. 7, lett. d) del Codice di *Corporate Governance*), risulta invece fissata nella misura del 30% la soglia di significatività del rapporto tra: (i) le remunerazioni aggiuntive che un Amministratore non esecutivo eventualmente riceva o abbia ricevuto nei precedenti tre esercizi da parte di Enel, del soggetto controllante o di altre società del Gruppo Enel e (ii) il compenso fisso per la carica rivestita in Enel, comprensivo dell'emolumento per l'eventuale partecipazione ai Comitati consiliari.